



Piano Triennale Offerta Formativa

I C CASTELL'ALFERO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I C CASTELL'ALFERO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto comprende tredici Comuni in territorio collinare siti un'area di circa 100 kmq e serve una popolazione di circa 9.500 abitanti.

Le piccole dimensioni dei centri abitati favoriscono un clima sociale positivo e collaborativo tra famiglie e scuola. Il territorio, in prevalenza rurale, non offre molte opportunità per le attività extrascolastiche di bambini e ragazzi. La scuola rappresenta quindi un importante punto di riferimento per la creazione di occasioni di crescita, in collaborazione con famiglie ed enti locali.

I comuni garantiscono i trasporti degli alunni a scuola e il servizio mensa. Molte sedi scolastiche hanno a disposizione spazi aperti utilizzabili per le attività didattiche.

L'utenza è molto variegata, proviene dai Comuni dell'Istituto e da qualche Comune viciniore.

Il 14% degli studenti risulta straniero, sia pure in parte di seconda generazione (meta' e meta'). In genere le famiglie immigrate sono discretamente integrate con il territorio.

Le attività prevalenti sono la piccola impresa, il commercio, l'agricoltura. La percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati è molto bassa.

L'Istituto è organizzato in 5 plessi di scuola dell'infanzia, 6 plessi di scuola primaria e 2 plessi di scuola secondaria di I grado. La frammentazione del servizio in numerosi plessi condiziona l'offerta formativa, a motivo della necessità di ripartire le risorse sia umane (docenti e collaboratori scolastici) che economiche. L'Istituto tuttavia organizza numerosi riunioni di dipartimento, necessarie per superare la frammentarietà e per la condivisione di pratiche didattiche e buone prassi.

I comuni non erogano fondi direttamente alla scuola ma impiegano parte delle loro risorse per il servizio di trasporto e per la mensa scolastica, si occupano della manutenzione ordinaria e straordinaria e dell'acquisto degli arredi. L'Istituto pone particolare cura alla collaborazione con gli enti locali, considerata fondamentale per individuare e rispondere ai

bisogno formativi degli alunni

Le 13 scuole dell'Istituto sono distribuite in nove edifici di proprietà dei Comuni. In collaborazione con gli enti locali sono stati effettuati lavori di ampliamento e risistemazione necessari per far fronte all'emergenza COVID.

Le risorse finanziarie dell'Istituto provengono prevalentemente dai fondi statali. Le attrezzature tecnologiche, multimediali e di laboratorio sono presenti in quantità adeguata e sono state aumentate con i fondi stanziati per far fronte all'emergenza. La connessione internet è, in alcune sedi, difficoltosa, in quanto i plessi sono ubicati in zone rurali, ma viene posta particolare attenzione e cura per riuscire ad assicurare agli alunni la massima connettività disponibile.

Sono stati acquistati tablet e pc da distribuire agli alunni in comodato d'uso per la didattica a distanza.

Le famiglie versano un contributo annuale di 10 euro per ogni studente per il funzionamento didattico.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I C CASTELL'ALFERO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ATIC80500P
Indirizzo	VIA CASALE 97 CASTELL'ALFERO 14033 CASTELL'ALFERO
Telefono	0141204172

Email	ATIC80500P@istruzione.it
Pec	atic80500p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccastellalfero.edu.it

❖ **CORTANZE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ATAA80501G
Indirizzo	VICOLO TRIESTE 1 CORTANZE 14020 CORTANZE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Vicolo TRIESTE 1 - 14020 CORTANZE AT

❖ **'TONCO' (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ATAA80502L
Indirizzo	VIA CAVOUR 6 TONCO 14039 TONCO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via CAVOUR 6 - 14039 TONCO AT

❖ **SETTIME (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ATAA80503N
Indirizzo	VIA UMBERTO I,43 SETTIME 14020 SETTIME
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via UMBERTO I 43 - 14020 SETTIME AT

❖ **MONTECHIARO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ATAA80504P
Indirizzo	VIA S. DIONIGI 40 MONTECHIARO 14025

MONTECHIARO D'ASTI

Edifici

- Via San Dionigi 40 - 14025 MONTECHIARO D'ASTI AT

❖ **SCUOLA INFANZIA DI CASTELL'ALFE (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

ATAA80505Q

Indirizzo

VIA PASTRONE 15 CASTELL'ALFERO 14033
CASTELL'ALFERO

❖ **CASTELL'ALFERO CAP. (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

ATEE80501R

Indirizzo

VIA PASTRONE 15 CASTELL'ALFERO 14033
CASTELL'ALFERO

Numero Classi

5

Totale Alunni

78

❖ **CINAGLIO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

ATEE80502T

Indirizzo

VIA ROMA 5 CINAGLIO 14020 CINAGLIO

Edifici

- Via Roma 5 - 14020 CINAGLIO AT

Numero Classi

5

Totale Alunni

46

❖ **FRINCO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE80503V
Indirizzo	REGIONE S. FIRMINO 1/A FRINCO 14030 FRINCO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Altro Regione San Firmino 1 - 14030 FRINCO AT
Numero Classi	4
Totale Alunni	12

❖ **MONTECHIARO D'ASTI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE80504X
Indirizzo	VIA PIESENZANA 59 MONTECHIARO 14025 MONTECHIARO D'ASTI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via Piesenzana 59 - 14025 MONTECHIARO D'ASTI AT
Numero Classi	5
Totale Alunni	86

❖ **SETTIME (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE805051
Indirizzo	VIA ALFIERI 2 SETTIME 14020 SETTIME
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via Alfieri 2 - 14020 SETTIME AT
Numero Classi	5
Totale Alunni	33

❖ **TONCO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE805062
Indirizzo	VIA CAVOUR 6 TONCO 14039 TONCO
Edifici	• Via CAVOUR 6 - 14039 TONCO AT
Numero Classi	5
Totale Alunni	44

❖ DE ROLANDIS - CASTELL'ALFERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ATMM80501Q
Indirizzo	VIA CASALE, 97 - 14033 CASTELL'ALFERO
Edifici	• Via Casale 97 - 14033 CASTELL'ALFERO AT
Numero Classi	8
Totale Alunni	177

❖ MONTECHIARO D'ASTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ATMM80502R
Indirizzo	VIA S.DIONIGI, 15 - 14025 MONTECHIARO D'ASTI
Edifici	• Via San Dionigi 40 - 14025 MONTECHIARO D'ASTI AT
Numero Classi	6
Totale Alunni	102

Approfondimento

Tempi – Orari

Scuole dell'infanzia (40 ore settimanali)

- **Castell'Alfero** (3 sezioni) da Lun. a Ven. 7,45 – 16,00
- **Cortanze** (1 sezione) da Lun. a Ven. 8,00 – 16,00
- **Montechiaro** (1 sezione) da Lun. a Ven. 7,45 – 16,00
- **Settime** (2 sezioni) da Lun. a Ven. 8,00 – 16,00
- **Tonco** (2 sezioni) da Lun. a Ven. 8,00 – 16,00

Scuole Primarie (27 ore settimanali)

- **Castell'Alfero** (5 classi)
Lun/Merc 8,25 - 13,00 - Mar/Gio 8,25 – 13,00; 14,00 – 16,30 - Ven 8,25 - 12,30
prescuola 7,30 – 8,25 /
doposcuola fino alle 18,00
- **Cinaglio** (2 pluriclassi, 1 monoclasse)
Lun/Merc/ven 8,30 – 13,00 - Mar/Gio 8,30 – 13,15;
14,15 – 16,15
prescuola 7,45 – 8,30 / doposcuola fino alle 18,30
- **Frinco** (1 pluriclassi)
Lun/Mer/Ven 8,30 – 13,00 - Mar/Gio 8,30 – 13,00;
14,00- 16,15
prescuola 7,45 – 8,30 / doposcuola fino alle 18,00
(tranne il venerdì)
- **Montechiaro** (5 classi)
Lun/Mer/ven 8,20 – 12,45 - Mar/Gio 8,20 – 12,45;
14,00- 16,30
- **Settime** (2 pluriclassi)
Lun/Mer/Ven 8,30 – 13,00 - Mar/Gio 8,30 – 13,00; 13,45
– 16,00
- **Tonco** (1 monoclasse e 2 pluriclassi)
Lun/Merc/Ven 8,15 – 12,45 - Mar/Gio 8,15 – 12,45;

13,30 – 15,45

doposcuola lun – mer – ven dalle ore 12,45 alle ore
16.00

Scuole Secondarie di I grado

- **Castell'Alfero** classi a 30 ore da Lun. a Ven. 8,00 – 13,30
 classi a 36 ore Lun/Mer/Ven 8,00 – 13,30 /
Mar/Gio 8,00 – 13,30; 14,25 – 17,10
 prescuola: 7,30/8,00
- **Montechiaro** classi a 30 ore (corso B) da Lun. a Ven. 8,00 – 13,30
 classi a 36 ore (corso A) Lun/Mer/Ven 8,00–3,30
/ Mar/Gio 8,00–13,30; 14,25–17,10

Prescuola: 7,40/7,55 (solo alunni scuolabus)

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	7
	Musica	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1

	Palestra	11
	campo da tennis	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	prescuola	
	doposcuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	30
	LIM e SmartTV nelle classi	25

Approfondimento

In tutti i plessi sono presenti postazioni con computer connessi a internet, anche laddove non c'è un vero e proprio laboratorio.

Il laboratorio di informatica della scuola secondaria di primo grado "De Rolandis", recentemente rinnovato, è a disposizione di tutte le scuole dell'Istituto e viene anche utilizzato per lo svolgimento di corsi di formazione organizzati dall'ambito territoriale 13.

Tutte le scuole dispongono di uno spazio idoneo allo svolgimento dell'attività fisica; sono presenti un campo da calcio (a Castell'Alfero) e un campo da tennis (a Tonco).

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	83
Personale ATA	27

Approfondimento

La scuola è affidata da settembre 2019 alla nuova dirigente vincitrice di concorso. La funzione del DSGA è ricoperta da nuova dirigente vincitrice di concorso.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

MISSION

Il compito della scuola è di garantire agli studenti l'acquisizione di conoscenze ed abilità che possano trasformarsi in reali competenze, cioè nella capacità di produrre azioni e risposte adeguate a situazioni non preventivamente date e di mobilitare i propri apprendimenti in forma originale e personale, per realizzare azioni o risposte efficaci a condizioni non predefinite.

Inoltre vengono riconosciute come finalità fondamentali del percorso formativo il rafforzamento dell'identità di ciascun bambino, l'acquisizione di atteggiamenti positivi verso se stessi e gli altri, lo sviluppo del pensiero critico e la maturazione di comportamenti responsabili di cittadinanza attiva e consapevole.

VISION

Lavorare in un'ottica di curricolo verticale per formare cittadini liberi, critici, responsabili e competenti.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità



Riduzione della variabilità fra le classi

Traguardi

Abbassare tasso variabilità fra classi per avvicinarsi alla media nazionale (punteggi nelle prove standardizzate) in scuole con background simile

Competenze Chiave Europee

Priorità

Elaborazione a livello di istituto di un curriculum delle competenze chiave

Traguardi

Individuare due articolazioni delle competenze chiave indicate nel documento di "certificazione delle competenze" da sviluppare in verticale.

Priorità

Elaborazione a livello di Istituto di uno strumento sperimentale per valutare le competenze chiave

Traguardi

Costruire uno strumento per valutare il livello delle competenze chiave e utilizzarlo nelle classi

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali



settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO



❖ **MIGLIORARE L'APPRENDIMENTO**

Descrizione Percorso

Il progetto si prefigge il raggiungimento della riduzione della variabilità di risultati fra le classi nelle prove standardizzate e della riduzione dello scarto tra i risultati dell'Istituto e la media nazionale nelle prove INVALSI.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Costruire un curriculum di competenze chiave.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborazione a livello di istituto di un curriculum delle competenze chiave

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Utilizzare in classi campione a livello sperimentale il curriculum delle competenze chiave

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborazione a livello di istituto di un curriculum delle competenze chiave

"Obiettivo:" somministrare in tutte le classi le prove comuni in italiano e matematica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità fra le classi

"Obiettivo:" somministrare in alcune classi le prove comuni standardizzate in inglese

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Riduzione della variabilità fra le classi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MODULI DIDATTICI PER FASCE DI LIVELLO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Tutti i docenti delle materie coinvolte del I ciclo d'istruzione.

Risultati Attesi

Riduzione dello scarto tra le classi dell'Istituto (variabilità) e tra l'Istituto e la media nazionale sulle base delle risultanze Invalsi al termine del triennio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SOMMINISTRARE PROVE PER CLASSI PARALLELE IN ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Collegio Docenti

Risultati Attesi

le prove per classi parallele sono predisposte e utilizzate nelle varie classi.

❖ **STRUTTURARE I DIPARTIMENTI ORIZZONTALI**

Descrizione Percorso

Costruzione di una modulistica comune che faciliti la progettazione nei dipartimenti orizzontali

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Implementare le occasioni di confronto sulla progettazione per classi parallele

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità fra le classi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MODULISTICA COMUNE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

Collegio Docenti, NIV

Risultati Attesi

La scuola utilizza una modulistica comune nei dipartimenti orizzontali

Revisione dicembre 2020 - il NIV delibera di istituire un drive in cui condividere i

documenti su cui lavorare

❖ **COMPETENZE CHIAVE**

Descrizione Percorso

individuare due articolazioni delle competenze chiave indicate nel documento "certificazione delle competenze" e svilupparle in verticale.

Il Collegio Docenti nella seduta del 17 ottobre 2019 individua le seguenti competenze chiavi (su proposta del NIV):

1) rispetto dell'altro durante la conversazione (turni di parole, capacità di ascolto, adeguatezza del registro comunicativo)

2) comprensione del messaggio orale e scritto

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Costruire uno strumento per valutare il livello delle competenze chiave e utilizzarlo nelle classi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborazione a livello di Istituto di uno strumento sperimentale per valutare le competenze chiave

"Obiettivo:" Costruire un curriculum per due specifiche competenze chiave

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Elaborazione a livello di istituto di un curriculum delle competenze chiave

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INDIVIDUARE E DEFINIRE ARTICOLAZIONI DELLE COMPETENZE CHIAVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Collegio Docenti, NIV

Risultati Attesi

E' stato costruito un percorso verticale per le competenze scelte in termini di attività, metodologie, test d'ingresso, verifiche comuni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTUAZIONE E VALUTAZIONE DEL PERCORSO SULLE COMPETENZE CHIAVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Collegio docenti

Risultati Attesi

Il percorso per la costruzione delle due competenze chiave è stato costruito, attuato e monitorato.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Grazie alla partecipazione ai bandi PON "Ambienti polifunzionali per l'apprendimento" l'Istituto Comprensivo di Castell'Alfero ha realizzato nuovi ambienti aumentati di apprendimento in quasi tutti i plessi (nuove aule dotate di LIM o Smart TV), potenziamento dei laboratori informatici con implementazione delle connessioni Wifi nelle scuole secondarie e in alcune scuole primarie.

E' in corso di realizzazione il progetto "**Ambienti di apprendimento innovativi**". L'intento è quello di sviluppare, attraverso l'utilizzo di linguaggi di programmazione a blocchi e la robotica educativa, strategie per affrontare problemi e situazioni, pianificando le soluzioni più idonee, in modo da motivare anche quegli allievi che mostrano poco interesse verso le attività più tradizionali.

PIATTAFORME E-LEARNING

L'Istituto è iscritto a **Google Suite for Education**, un insieme di applicazioni dedicate alle scuole (mail a tutti i docenti con dominio personalizzato e condivisione in cloud di materiali didattici).

Utilizzo del registro elettronico.

Negli ultimi due anni sono state intensificate e diffuse le attività di **coding**. Queste sono state sviluppate ricorrendo principalmente all'utilizzo Scratch.

Le attività sulle classi si sono svolte sia in orario curricolare che extracurricolare, in corsi di informatica pomeridiani gratuiti.

E' in corso di realizzazione il progetto "Ambienti di apprendimento innovativi". L'intento è

quello di sviluppare, attraverso l'utilizzo di linguaggi di programmazione a blocchi e la robotica educativa, strategie per affrontare problemi e situazioni pianificando le soluzioni più idonee, motivando anche quegli allievi che mostrano poco interesse verso le attività più tradizionali.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

CONTENUTI E CURRICOLI

E' in corso di realizzazione il progetto "Ambienti di apprendimento innovativi". L'intento è quello di sviluppare, attraverso l'utilizzo di linguaggi di programmazione a blocchi e la robotica educativa, strategie per affrontare problemi e situazioni, pianificando le soluzioni più idonee, in modo da motivare anche quegli allievi che mostrano poco interesse verso le attività più tradizionali.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Attraverso Lim, webcam, tablet in comodato d'uso gratuito agli alunni, potenziamento della rete internet dei plessi, la scuola consente il collegamento da casa agli alunni e alle classi in quarantena e isolamento fiduciario.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CORTANZE	ATAA80501G
'TONCO'	ATAA80502L
SETTIME	ATAA80503N
MONTECHIARO	ATAA80504P
SCUOLA INFANZIA DI CASTELL'ALFE	ATAA80505Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CASTELL'ALFERO CAP.	ATEE80501R
CINAGLIO	ATEE80502T
FRINCO	ATEE80503V
MONTECHIARO D'ASTI	ATEE80504X
SETTIME	ATEE805051
TONCO	ATEE805062

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella

comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire:

momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
DE ROLANDIS - CASTELL'ALFERO	ATMM80501Q
MONTECHIARO D'ASTI	ATMM80502R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello

elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CORTANZE ATAA80501G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

'TONCO' ATAA80502L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SETTIME ATAA80503N

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

MONTECHIARO ATAA80504P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SCUOLA INFANZIA DI CASTELL'ALFE ATAA80505Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CASTELL'ALFERO CAP. ATEE80501R

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

CINAGLIO ATEE80502T

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

FRINCO ATEE80503V

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

MONTECHIARO D'ASTI ATEE80504X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SETTIME ATEE805051

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TONCO ATEE805062

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

DE ROLANDIS - CASTELL'ALFERO ATMM80501Q
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

MONTECHIARO D'ASTI ATMM80502R
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

L'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto sarà di 33 ore annue annue per tutti e tre gli ordini di scuola, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Approfondimento

Tempi – Orari

Scuole dell'infanzia (40 ore settimanali)

- **Castell'Alfero** (3 sezioni) da Lun. a Ven. 7,45 – 16,00
- **Cortanze** (1 sezione) da Lun. a Ven. 8,00 – 16,00
- **Montechiaro** (1 sezioni) da Lun. a Ven. 7,45 – 16,00
- **Settime** (2 sezioni) da Lun. a Ven. 8,00 – 16,00
- **Tonco** (2 sezioni) da Lun. a Ven. 8,00 – 16,00

Scuole Primarie (27 ore settimanali)

- **Castell'Alfero** (5 classi)
Lun/Merc 8,25 - 13,00 - Mar/Gio 8,25 – 13,00; 14,00 – 16,30 - Ven 8,25 - 12,30
prescuola 7,30 – 8,25 /
doposcuola fino alle 18,00
- **Cinaglio** (2 pluriclassi, 1 monoclasse)
Lun/Merc/ven 8,30 – 13,00 - Mar/Gio 8,30 – 13,15;
14,15 – 16,15
prescuola 7,45 – 8,30 / doposcuola fino alle 18,30
- **Frinco** (1 pluriclassi)
Lun/Mer/Ven 8,30 – 13,00 - Mar/Gio 8,30 – 13,00;
14,00- 16,15
prescuola 7,45 – 8,30 / doposcuola fino alle 18,00
(tranne il venerdì)
- **Montechiaro** (5 classi)
Lun/Mer/ven 8,20 – 12,45 - Mar/Gio 8,20 – 12,45;
14,00- 16,30
- **Settime** (2 pluriclassi)
Lun/Mer/Ven 8,30 – 13,00 - Mar/Gio 8,30 – 13,00;
13,45 – 16,00
- **Tonco** (1 monoclasse e 2 pluriclassi)

Lun/Merc/Ven 8,15 – 12,45 - Mar/Gio 8,15 – 12,45;
13,30 – 15,45

doposcuola lun – mer – ven dalle ore 12,45 alle ore
16.00

Scuole Secondarie di I grado

- Castell'Alfero classi a 30 ore da Lun. a Ven. 8,00 – 13,30
classi a 36 ore Lun/Mer/Ven 8,00 – 13,30 /
Mar/Gio 8,00 – 13,30; 14,25 – 17,10
prescuola: 7,30/8,00
- Montechiaro classi a 30 ore (corso B) da Lun. a Ven. 8,00 –
13,30
classi a 36 ore (corso A) Lun/Mer/Ven 8,00–3,30
/ Mar/Gio 8,00–13,30; 14,25–17,10

Prescuola: 7,40/7,55 (solo alunni scuolabus)

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I C CASTELL'ALFERO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

I docenti dei diversi ordini di scuola hanno predisposto il curricolo secondo le
Indicazioni Nazionali

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Collegio Docenti ha approvato il Curricolo di Educazione Civica

ALLEGATO:

20-21 CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti dell'Istituto hanno predisposto un piano per lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze chiave trasversali

ALLEGATO:

COMPETENZE CHIAVE PTOF 19-22.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I docenti dell'Istituto hanno predisposto un piano per lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze chiave trasversali

NOME SCUOLA

CORTANZE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Progettazione annuale 2019-20 (secondo le Indicazioni Nazionali)

ALLEGATO:

CORTANZE 2019-20.PDF

NOME SCUOLA

'TONCO' (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Progettazione annuale 2019-20 (secondo le Indicazioni Nazionali)

ALLEGATO:

TONCO 2019-20.PDF

NOME SCUOLA
SETTIME (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Progettazione annuale 2019-20 (secondo le Indicazioni Nazionali)

ALLEGATO:

SETTIME 2019-20.PDF

NOME SCUOLA
MONTECHIARO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Progettazione annuale 2019-20 (secondo le Indicazioni Nazionali)

ALLEGATO:

MONTECHIARO 2019-20.PDF

NOME SCUOLA
SCUOLA INFANZIA DI CASTELL'ALFE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Progettazione annuale 2019-20 (secondo le Indicazioni Nazionali)

ALLEGATO:

CASTELL'ALFERO 2019-20.PDF

NOME SCUOLA

CASTELL'ALFERO CAP. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

progettazione annuale 2020-2021 (secondo le Indicazioni Nazionali)

ALLEGATO:

PROGETTAZIONE SCUOLA PRIMARIA 2020-2021.PDF

NOME SCUOLA

CINAGLIO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

progettazione annuale 2020-2021 (secondo le Indicazioni Nazionali)

ALLEGATO:

PROGETTAZIONE SCUOLA PRIMARIA 2020-2021.PDF

NOME SCUOLA

FRINCO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

progettazione annuale 2020-2021 (secondo le Indicazioni Nazionali)

ALLEGATO:

PROGETTAZIONE SCUOLA PRIMARIA 2020-2021.PDF

NOME SCUOLA

MONTECHIARO D'ASTI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

progettazione annuale 2020-2021 (secondo le Indicazioni Nazionali)

ALLEGATO:

PROGETTAZIONE SCUOLA PRIMARIA 2020-2021.PDF

NOME SCUOLA

SETTIME (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

progettazione annuale 2020-2021 (secondo le Indicazioni Nazionali)

ALLEGATO:

PROGETTAZIONE SCUOLA PRIMARIA 2020-2021.PDF

NOME SCUOLA

TONCO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

progettazione annuale 2019-2020 (secondo le Indicazioni Nazionali)

ALLEGATO:

PROGETTAZIONE SCUOLA PRIMARIA 2020-2021.PDF

NOME SCUOLA

DE ROLANDIS - CASTELL'ALFERO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

progettazione secondo le Indicazioni Nazionali

ALLEGATO:

CURRICOLO SECONDARIA 2019-2020.PDF

NOME SCUOLA

MONTECHIARO D'ASTI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

curricolo secondo le Indicazioni Nazionali

ALLEGATO:

CURRICOLO SECONDARIA 2019-2020.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ SENSIBILIZZAZIONE ALL'INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE CAPACITA' COMUNICATIVE

PER L'ANNO SCOLASTICO 20-21 MOLTE ATTIVITA' SONO SOSPESE IN ATTESA DI EVOLUZIONE DELLA PANDEMIA DA COVID-19 Strategie e attività per favorire l'inclusione di tutti gli studenti: psicomotricità, drammatizzazione, attività musicali, laboratori artistici, laboratori informatici, attività sportive - ampliamento ed approfondimento delle attività curricolari di Ed. Motoria e di Sc. Motorie e Sportive - attività di educazione musicale con particolare attenzione alla coralità - miglioramento della competenza nell'uso delle tecnologie informatiche, promozione di un uso creativo degli strumenti hardware e software (come sfruttare le potenzialità comunicative, informative, ludiche di internet) e sviluppo del pensiero computazionale. informazione sui rischi della navigazione in Rete (violazione della privacy, al caricamento di contenuti inappropriati, violazione del copyright e adozione di comportamenti interpersonali scorretti e pericolosi) - ampliamento della

conoscenza delle lingue straniere anche con l'uso della metodologia CLIL - attività di scuola aperta per facilitare l'incontro con le famiglie e la conoscenza reciproca

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI • Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning • Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori • Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica • Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro • Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

COMPETENZE - favorire una migliore conoscenza ed accettazione di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti; - sviluppare e consolidare la capacità di lavorare in gruppo per un obiettivo comune condiviso, conformandosi alle regole e ai comportamenti specifici richiesti; - migliorare le abilità motorie sviluppando competenze di movimento utile ed efficace nelle diverse situazioni del vivere non solo in ambito sportivo; - educare alla condivisione collaborativa e al vivere la competizione come possibilità di rispettoso ed accogliente "incontro/confronto" con se stessi e con l'altro; - avviare gli/le alunni/e ad un approccio ludico, piacevole e soddisfacente della pratica fisico-sportiva in modo che in futuro possa divenire per loro un sano stile di vita, con funzione anche di possibile alternativa ad altri tipi di scelte; - avvicinare i bambini alle pratiche corali; - coordinare la propria esecuzione vocale con quella degli altri; - migliorare la capacità di attenzione e di concentrazione; - rispettare l'altro e il diverso da sé; - avvicinarsi a culture musicali diverse dalla propria - stimolare la pratica della

musica d'insieme abituando gli allievi a cantare e suonare brani in gruppo; - stimolare l'interesse dei bambini verso altre lingue e culture; - educare a un approccio multiculturale e multidisciplinare al sapere

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Calcio a 11
Palestra |

Approfondimento

 · **Infanzia di Castell'Alfero**

Progetto meditazione: "Impariamo a rilassarci"

Progetto feste: "Una festa tira l'altra"

Laboratori di arte: "Giocare con l'arte"

Progetto accoglienza: "Pronti... si parte"

Progetto. "Leggere e raccontare"

 · **Infanzia di Cortanze**

Progetto accoglienza: "Pronti.. partenza... via..."

Progetto: "Emozioniamoci"

Laboratorio: "Arte e colore"

 · **Infanzia di Montechiaro**

Progetto meditazione: "Impariamo a rilassarci"

Laboratorio: "Imparo pasticciando"

- **Infanzia di Settime**

Progetto accoglienza: "Troviamoci e ri...troviamoci"

Progetto biblioteca: "Leggo per crescere"

- **Infanzia di Tonco**

Progetto accoglienza: "Mani che si lasciano... mani che si prendono!"

Progetto "In viaggio sulle ali delle emozioni"

Progetto meditazione: "Impariamo a rilassarci"

- • **Primaria di Castell'Alfero**

Progetto CRAsti – Passo dopo passo

- • **Primaria di Cinaglio**

Progetto ed. musicale: "Io canto nel CicciCoccoro"

Progetto lettura: "Writing and reading workshop"

- **Primaria di Frinco**

Progetto: "Scuola amica – matematica"

Progetto: "Scuola amica –italiano"

- **Primaria di Montechiaro**

Progetto: "Lettura e scrittura creativa"

Progetto CLIL

Primaria di Settime

Progetto: "Leggere per comprendere"

- • **Primaria di Tonco**

Progetto lettura: "Libriamoci"

Progetto: "Le français à l'école primaire"

- Secondaria di Castell'Alfero

Progetto: "Lingua e cultura inglese"

Progetto: "Gemellaggi e scambi culturali"

- Secondaria di Montechiaro

Progetto: "Biblioteca"

Progetto: "[Laboratorio di informatica](#)"

❖ CONOSCENZA E TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Strategie e attività - per favorire la conoscenza del territorio su cui si sviluppa l'Istituto
- per sviluppare il senso di responsabilità individuale verso la tutela dell'ambiente naturale e delle risorse storiche e paesaggistiche - per acquisire la consapevolezza delle conseguenze dei propri comportamenti

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI • potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità • potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese **COMPETENZE ATTESE** - Sostenere la formazione civica e far acquisire il concetto di salvaguardia del patrimonio collettivo - Educare alla bellezza e di conseguenza al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali che costituiscono un patrimonio comune da salvaguardare - Stimolare il

sensò di appartenenza ad un territorio - Promuovere la cultura della partecipazione e della legalità - Valutare le conseguenze dei propri comportamenti - Stimolare un approccio critico verso i cibi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

· **Infanzia di Castell'Alfero**

Progetto delle stagioni: "Il tempo che passa"

Progetto continuità: "Eravamo, siamo, saremo"

Progetto sicurezza: "Tutti al sicuro"

· **Infanzia di Cortanze**

Progetto: "Mangiare per crescere"

· **Infanzia di Montechiaro**

Progetto continuità: "Quattro elementi per quattro stagioni"

Progetto sicurezza: "Ti salva chi può"

· **Infanzia di Settime**

Progetto sicurezza: "A scuola in sicurezza e salute"

Progetto: "Ogni cosa a suo tempo"

· **Infanzia di Tonco**

Progetto triennale: "Un viaggio favoloso con Ulisse"

· **Primaria di Cinaglio**

Progetto: "Percorsi di legalità, per dare senso al futuro"

Progetto: "A spasso nella storia"

- Primaria di Frinco

Progetto: "Vivere la collina"

- Primaria di Settime

Progetto: "Il bosco dei meravigliati"

- **Primaria di Tonco**

Progetto ed. alimentare: "FruttAmica"

❖ **CAPACITA' DI APPRENDIMENTO**

Attività educativo-didattiche, individualizzate e/o in piccolo gruppo, mirate a recuperare, sviluppare e potenziare capacità e competenze; attività per elevare il livello di competenza nell'uso delle tecnologie informatiche; ampliamento della conoscenza delle lingue straniere; laboratori di scrittura creativa, attività artistica; maturazione del senso di responsabilità civico e di cittadinanza attiva con particolare riferimento alla acquisizione di comportamenti adeguati a tutelare la propria e l'altrui incolumità

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia

COMPETENZE Valorizzare l'espressività e la creatività degli studenti - Favorire l'integrazione sociale e culturale degli studenti - Approfondire le competenze - Allenare lo spirito critico Educare a un approccio multiculturale e multidisciplinare al sapere Sviluppare la cultura della sicurezza - Sviluppare stili di vita appropriati

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

- **Infanzia di Castell'Alfero**

Progetto: "R.I.E.S.C.O. – Respiro, Immagino, Esprimo, Sorrido, Curo, Oso"

Progetto di letto-scrittura: "Immagini-suoni-parole"

- **Infanzia di Cortanze**

Laboratorio: "A,B, C, 1,2,3"

Progetto: "Le regole di partenza e routines in compagnia di Coronello, il virus birbantello"

Progetto sicurezza: "Sicuri a scuola"

- **Infanzia di Montechiaro**

Progetto "Le regole di partenza"

Progetto routines: "Imparo a star bene a scuola"

Progetto: "Ogni storia nasce piccina"

Laboratorio: "Divento grande"

- **Infanzia di Settime**

Progetto meditazione "Impariamo a rilassarci"

Progetto "Segni, disegni e grafismi"

- **Infanzia di Tonco**

Laboratorio pomeridiano: "Primi passi verso la scuola primaria"

Progetto lettura: "Un libro per amico"

- **Primaria di Settime**

Progetto "Lingua e cultura cinesi"

- **Primaria di Tonco**

Progetto: "Piccole mani creano"

Progetto sicurezza "Scuola sicura"

- **Secondaria di Castell'Alfero**

Progetto: "Recupero"

Progetto: "Corso di latino"

- **Secondaria di Montechiaro**

Progetto: "Corso propedeutico allo studio del latino"

Progetto: "Recupero"

❖ **SPORTELLLO PSICOLOGICO**

Attivazione di uno sportello di ascolto a supporto di alunni, famiglie, personale della scuola anche in relazione alle problematiche emerse con l'emergenza COVID

Obiettivi formativi e competenze attese

Maggiore consapevolezza del proprio vissuto con particolare riferimento al periodo della pandemia

DESTINATARI

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Diffusione del registro elettronico per la facilitazione della comunicazione tra docenti e famiglie

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Diffusione della connessione LAN e Wifi ai locali delle scuole secondarie e di alcune primarie

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Rivolto a tutti gli alunni della scuola, intende, attraverso una didattica di tipo laboratoriale con l'uso di software basati su linguaggi di programmazione a blocchi e la robotica educativa, potenziare la motivazione degli studenti, sviluppare l'attitudine al lavoro in team e migliorare la capacità di affrontare e risolvere problemi complessi.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'Istituto Comprensivo di Castell'Alfero, a seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, seguendo le direttive del ministero, ha attivato la Didattica a Distanza.

A tal fine l'Istituto utilizza come piattaforma di comunicazione prevalente "GSuite for Education" di Google. Le scuole secondarie e alcune scuole

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

dell'infanzia hanno creato per tutti gli alunni una mail di istituto.

Con l'account, gli alunni possono utilizzare la classe virtuale di "Classroom" per lo scambio di materiali didattici e le verifiche, la mail per comunicare con i docenti e Google Meet per le lezioni sincrone in videoconferenza.

Alcune scuole primarie invece, utilizzano la piattaforma "WeSchool" con le applicazioni ad essa collegate.

Tutti i docenti hanno svolto formazione per l'utilizzo delle rispettive piattaforme.

All'inizio dell'anno scolastico, mentre si svolgevano ancora le lezioni in presenza, gli insegnanti hanno istruito gli alunni sull'utilizzo di Google Suite e di Weschool.

L'alfabetizzazione diffusa di docenti e studenti tende a fornire a tutti la strumentalità di base per l'utilizzo di queste forme di tecnologia che offrono un grande supporto alla didattica. L'implementazione dell'uso delle piattaforme viene vista nell'ottica di una diffusione più continuativa e diffusa dell'interazione tra didattica tradizionale e didattica digitale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CORTANZE - ATAA80501G

'TONCO' - ATAA80502L

SETTIME - ATAA80503N

MONTECHIARO - ATAA80504P

SCUOLA INFANZIA DI CASTELL'ALFE - ATAA80505Q

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa osservare i processi di scoperta, da parte del bambino, dell'ambiente circostante, mediante un monitoraggio sistematico dei livelli di maturazione e di sviluppo personale, con riferimento ai diversi Campi di Esperienza (il sè e l'altro; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo; immagini, suoni e colori; il corpo in movimento; le competenze trasversali). Al termine del percorso triennale ogni bambino avrà sviluppato le competenze di base volte a strutturare la sua crescita personale. Nella Scuola dell'Infanzia gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze.

ALLEGATI: 20-21 Valutazione-degli-apprendimenti PTOF 19-22.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

DE ROLANDIS - CASTELL'ALFERO - ATMM80501Q

MONTECHIARO D'ASTI - ATMM80502R

Criteria di valutazione comuni:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La valutazione degli apprendimenti, come previsto dal D.P.R. n. 62/2017 ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Appartiene alla scuola e ai docenti, nell'esercizio dell'autonomia scolastica, la scelta delle modalità per la valutazione in itinere e per la predisposizione del documento di valutazione con l'obbligo di rispettare gli elementi fondamentali derivanti dalle norme generali del sistema di istruzione nazionale:

- la valutazione degli apprendimenti relativi alle discipline previste dai piani di studio, periodica e finale, espressa con voti in decimi;
- la valutazione del comportamento dell'alunno mediante giudizio sintetico;
- la valutazione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale;

- la valutazione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto della libertà di insegnamento: detti criteri e modalità fanno parte integrante del PTOF.

La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo:

- la valutazione iniziale, diagnostica, permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi;
- la valutazione formativa, che avviene in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo;
- la valutazione sommativa finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline.

La verifica e la valutazione sono dunque atti imprescindibili della prassi didattica, presenti in tutti i momenti del percorso curricolare e che, nell'aspetto formativo, oltre che in quello conoscitivo o consuntivo, trovano la loro maggiore valenza.

Rispetto all'allievo si accertano l'acquisizione di competenze, di abilità e l'evoluzione del processo di apprendimento; per quanto attiene l'insegnante si valuta l'efficacia delle strategie, dei mezzi e degli strumenti utilizzati, per una successiva ridefinizione del percorso.

La valutazione rende perciò flessibile il progetto educativo e didattico e permette ai docenti di:

- soddisfare le esigenze che gli alunni vengono progressivamente manifestando;
- adeguare tempestivamente la proposta didattica;
- stabilire il livello delle competenze raggiunte;
- determinare la validità delle scelte didattiche adottate.

Criteri essenziali per una valutazione di qualità sono:

- la finalità formativa;
- la validità, l'attendibilità, l'equità e la trasparenza;
- la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti nel curriculum disciplinare;
- la considerazione sia degli esiti, sia dei processi;
- il rigore metodologico nelle procedure;
- la valenza informativa nella comunicazione.

L'istituzione scolastica assicura alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza.

Non saranno utilizzati nella valutazione i voti inferiori al 4 e non sarà applicata per la valutazione sintetica quadrimestrale di ciascuna disciplina la media aritmetica tra i voti delle verifiche, ma sarà effettuata una valutazione complessiva e formativa che tenga conto non solo della misurazione degli apprendimenti, ma anche dei progressi, dell'impegno, delle potenzialità degli alunni.

Inoltre saranno utilizzati i voti decimali interi sul documento quadrimestrale di valutazione, mentre durante l'anno scolastico le prove e le prestazioni richieste agli alunni potranno essere valutate anche con l'utilizzo dei mezzi voti, e di altre quantificazioni.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica verrà espressa mediante un giudizio sintetico.

ALLEGATI: 20-21 Valutazione-degli-apprendimenti PTOF 19-22.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il docente, cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove stabilite (almeno una verifica, anche interdisciplinare, per quadrimestre) e attraverso la valutazione della partecipazione alle attività. In sede di scrutinio il docente

coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze individuati e inseriti nel curricolo di istituto.

ALLEGATI: 20-21 valutazione di educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

Il D.Lgs n.62 del 13/04/17 e la Circolare MIUR n.1865 del 10.10.2017 regolamentano la valutazione del comportamento degli studenti: il Collegio docenti ha deliberato di utilizzare il giudizio sintetico per la valutazione del comportamento degli alunni della scuola primaria.

L'attenzione dei docenti, oltre che sull'effettivo rispetto delle regole, è focalizzata sulla comprensione, condivisione e assimilazione dei valori positivi che le sottendono. Il percorso formativo degli studenti passa attraverso l'acquisizione di strumenti di autovalutazione: la capacità di riflettere sul proprio

comportamento e sul modo di far fronte ai propri doveri e alle proprie responsabilità costituisce un importante indice di maturazione dell'identità personale nell'ambito delle relazioni con gli altri.

Per la valutazione del comportamento nella Scuola secondaria di I grado si osservano i seguenti indicatori: - l'accertamento dei livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; - la verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la convivenza civile e la vita di ciascuna istituzione scolastica nell'adempimento dei propri doveri e nella consapevolezza dei propri diritti e rispetto dei diritti altrui.

I fattori che concorrono alla valutazione del comportamento verranno osservati in modo sistematico da tutti i docenti della classe.

La valutazione quadrimestrale del comportamento è espressa collegialmente dai docenti della classe mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, al regolamento scolastico, allo Statuto degli studenti e delle studentesse e al Patto di corresponsabilità approvato dalla nostra istituzione scolastica.

Nel caso di una valutazione negativa del comportamento, i docenti di classe terranno conto di atti lesivi della dignità di persone e di beni pubblici e privati, anche per singoli episodi se particolarmente gravi; di sanzioni disciplinari comminate con provvedimenti scritti da parte del dirigente (come rappresentate nel Regolamento d'Istituto e in coerenza con il Patto educativo di corresponsabilità); di reiterati comportamenti di mancanza di rispetto delle regole interne dell'istituto e delle minime norme di convivenza civile.

La valutazione del comportamento corrispondente ad un giudizio negativo non comporta l'automatica non ammissione all'anno successivo o all'esame conclusivo del ciclo.

Dell'eventuale valutazione negativa del comportamento sarà preventivamente informata la famiglia dell'alunno.

Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. La valutazione del comportamento è espressa fin dalla prima valutazione periodica ed è riferita al comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO NEL COMPORTEMENTO

Non sufficiente comportamento gravemente scorretto e irresponsabile, senza alcun interesse e partecipazione nelle attività
Sufficiente comportamento scorretto e non responsabile, scarsa partecipazione alle attività
Discreto comportamento non sempre corretto e responsabile verso tutti, poco attivo e partecipa nelle attività
Buono - comportamento abbastanza corretto e responsabile verso tutti, attivo e partecipa nelle attività - comportamento per lo più corretto e responsabile verso tutti, non sempre attivo e partecipa nelle attività
Distinto - comportamento per lo più corretto e responsabile verso tutti, attivo e partecipa nelle attività - comportamento corretto e responsabile verso tutti, abbastanza attivo e partecipa nelle attività
Ottimo comportamento sempre corretto e responsabile verso tutti, attivo e partecipa nelle attività

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Scuola secondaria di I grado

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri oggettivi che tutti i Consigli di Classe dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del I ciclo.

Come stabilito anche nel Patto di corresponsabilità, la scuola ha il compito di educare e di istruire, dando agli alunni le regole e gli strumenti necessari alla loro crescita, nel rispetto dei loro diritti.

Gli alunni hanno il dovere di impegnarsi nello studio e nelle attività scolastiche e di rispettare le regole di civile convivenza affinché vada a buon fine quanto messo in atto dalla scuola. I genitori hanno il compito fondamentale di collaborare con la scuola per educare ed aiutare i figli nel processo di crescita, assumendosi le proprie responsabilità e non delegando alla scuola quelle che sono loro specifiche prerogative.

Gli alunni verranno quindi valutati in base a criteri didattici e a situazioni di disagio o di difficoltà di apprendimento certificate (handicap, disturbi specifici di apprendimento, alunni in carico al servizio sociale per i quali sono in atto interventi compensativi).

Il C. di C. valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone:

la situazione di partenza, tenendo conto di:

situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;

condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;

l'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:
della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno alla classe successiva.

Dell'eventuale non ammissione alla classe successiva deve essere data idonea comunicazione preventiva alla famiglia, ovvero prima della pubblicazione dei risultati. In particolare, nel corso dell'anno scolastico ed immediatamente dopo i Consigli di Classe di aprile e maggio, nel caso di una situazione molto critica o qualora siano presenti le condizioni per la compromissione dell'anno scolastico stesso, il Coordinatore di Classe informa la famiglia mediante comunicazione scritta, eventualmente accompagnata da colloquio, per presentare la situazione. Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di licenza è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

- valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno per mancato o scarso rispetto delle regole relative ai doveri scolastici, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze con riferimento al Patto di corresponsabilità, e al Regolamento d'Istituto, a seguito della quale l'alunno non raggiunge gli obiettivi di apprendimento, conseguendo risultati insufficienti;
- complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

Si attribuisce all'insufficienza un valore diverso distinguendo tra insufficienza grave (voti 4-4,5) e non grave (voto 5). In particolare

- in presenza di 4 o più insufficienze lievi
- in presenza di 1 insufficienza grave accompagnata da almeno 2 insufficienze lievi
- in presenza di 2 o più insufficienze gravi

Per gli alunni con difficoltà di apprendimento (certificate o segnalate dai docenti), per gli alunni segnalati per situazioni documentate di disagio e per gli alunni ripetenti sarà possibile derogare rispetto a quanto precedentemente deliberato

nel caso che essi abbiano comunque un voto complessivo nel comportamento di almeno "Buono".

Gli alunni che hanno già ripetuto la stessa classe e che hanno diffuse insufficienze gravi e/o lievi, potranno essere ammessi nel caso che essi abbiano comunque un voto complessivo nel comportamento di almeno "Buono".

L'eventuale non ammissione dell'alunno con certificazione di disabilità alla classe successiva o all'esame conclusivo del I ciclo deve essere condivisa da tutti i componenti che concorrono alla definizione del PEI: consiglio di classe, insegnante di sostegno, operatori del servizio sanitario nazionale, famiglia dell'allievo, oltre al dirigente scolastico. Tale decisione non deriva da una semplice verifica dei risultati raggiunti al termine dell'anno scolastico, ma da un progetto educativo che, a medio o lungo periodo, valuti l'opportunità di allungare il percorso formativo nella scuola secondaria di I grado.

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale l'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di

ammissione anche inferiore a 6/10.

Il voto di ammissione sarà riportato nel documento di valutazione, nel verbale degli scrutini, nella Scheda Personale del Candidato (su cui vengono registrati anche il consiglio orientativo, le prove d'esame, la valutazione finale) e sui tabelloni finali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Scuola secondaria di I grado

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri oggettivi che tutti i Consigli di Classe dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del I ciclo.

Come stabilito anche nel Patto di corresponsabilità, la scuola ha il compito di educare e di istruire, dando agli alunni le regole e gli strumenti necessari alla loro crescita, nel rispetto dei loro diritti.

Gli alunni hanno il dovere di impegnarsi nello studio e nelle attività scolastiche e di rispettare le regole di civile convivenza affinché vada a buon fine quanto messo in atto dalla scuola. I genitori hanno il compito fondamentale di collaborare con la scuola per educare ed aiutare i figli nel processo di crescita, assumendosi le proprie responsabilità e non delegando alla scuola quelle che sono loro specifiche prerogative.

Gli alunni verranno quindi valutati in base a criteri didattici e a situazioni di disagio o di difficoltà di apprendimento certificate (handicap, disturbi specifici di apprendimento, alunni in carico al servizio sociale per i quali sono in atto interventi compensativi).

Il C. di C. valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone:

la situazione di partenza, tenendo conto di:

situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;

condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;

l'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:

della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;

delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;

dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno alla classe successiva.

Dell'eventuale non ammissione alla classe successiva deve essere data idonea comunicazione preventiva alla famiglia, ovvero prima della pubblicazione dei risultati. In particolare, nel corso dell'anno scolastico ed immediatamente dopo i Consigli di Classe di aprile e maggio, nel caso di una situazione molto critica o qualora siano presenti le condizioni per la compromissione dell'anno scolastico stesso, il Coordinatore di Classe informa la famiglia mediante comunicazione scritta, eventualmente accompagnata da colloquio, per presentare la situazione. Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di licenza è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

- valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno per mancato o scarso rispetto delle regole relative ai doveri scolastici, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze con riferimento al Patto di corresponsabilità, e al Regolamento d'Istituto, a seguito della quale l'alunno non raggiunge gli obiettivi di apprendimento, conseguendo risultati insufficienti;
- complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

Si attribuisce all'insufficienza un valore diverso distinguendo tra insufficienza grave (voti 4-4,5) e non grave (voto 5). In particolare

- in presenza di 4 o più insufficienze lievi
- in presenza di 1 insufficienza grave accompagnata da almeno 2 insufficienze lievi
- in presenza di 2 o più insufficienze gravi

Per gli alunni con difficoltà di apprendimento (certificate o segnalate dai docenti), per gli alunni segnalati per situazioni documentate di disagio e per gli alunni ripetenti sarà possibile derogare rispetto a quanto precedentemente deliberato nel caso che essi abbiano comunque un voto complessivo nel comportamento di almeno "Buono".

Gli alunni che hanno già ripetuto la stessa classe e che hanno diffuse insufficienze gravi e/o lievi, potranno essere ammessi nel caso che essi abbiano comunque un voto complessivo nel comportamento di almeno "Buono".

L'eventuale non ammissione dell'alunno con certificazione di disabilità alla classe

successiva o all'esame conclusivo del I ciclo deve essere condivisa da tutti i componenti che concorrono alla definizione del PEI: consiglio di classe, insegnante di sostegno, operatori del servizio sanitario nazionale, famiglia dell'allievo, oltre al dirigente scolastico. Tale decisione non deriva da una semplice verifica dei risultati raggiunti al termine dell'anno scolastico, ma da un progetto educativo che, a medio o lungo periodo, valuti l'opportunità di allungare il percorso formativo nella scuola secondaria di I grado.

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale l'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Il voto di ammissione sarà riportato nel documento di valutazione, nel verbale degli scrutini, nella Scheda Personale del Candidato (su cui vengono registrati anche il consiglio orientativo, le prove d'esame, la valutazione finale) e sui tabelloni finali.

NOME SCUOLA:

CASTELL'ALFERO CAP. - ATEE80501R

CINAGLIO - ATEE80502T

FRINCO - ATEE80503V

MONTECHIARO D'ASTI - ATEE80504X

SETTIME - ATEE805051

TONCO - ATEE805062

Criteri di valutazione comuni:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione degli apprendimenti ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Appartiene alla scuola e ai docenti, nell'esercizio dell'autonomia scolastica, la scelta delle modalità per la valutazione in itinere e per la predisposizione del documento di valutazione con l'obbligo di rispettare gli elementi fondamentali derivanti dalle norme generali del sistema di istruzione nazionale:

- la valutazione degli apprendimenti relativi alle discipline previste dai piani di studio, periodica e finale, espressa con livelli di apprendimento;
- la valutazione del comportamento dell'alunno mediante giudizio sintetico;
- la valutazione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale;
- la valutazione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto della libertà di insegnamento: detti criteri e modalità fanno parte integrante del PTOF.

La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo:

- la valutazione iniziale, diagnostica, permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi;
- la valutazione formativa, che avviene in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo;

- la valutazione sommativa finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline.

La verifica e la valutazione sono dunque atti imprescindibili della prassi didattica, presenti in tutti i momenti del percorso curricolare e che, nell'aspetto formativo, oltre che in quello conoscitivo o consuntivo, trovano la loro maggiore valenza.

Rispetto all'allievo si accertano l'acquisizione di competenze, di abilità e l'evoluzione del processo di apprendimento; per quanto attiene l'insegnante si valuta l'efficacia delle strategie, dei mezzi e degli strumenti utilizzati, per una successiva ridefinizione del percorso.

La valutazione rende perciò flessibile il progetto educativo e didattico e permette ai docenti di:

- soddisfare le esigenze che gli alunni vengono progressivamente manifestando;
- adeguare tempestivamente la proposta didattica;
- stabilire il livello delle competenze raggiunte;
- determinare la validità delle scelte didattiche adottate.

Criteri essenziali per una valutazione di qualità sono:

- la finalità formativa;
- la validità, l'attendibilità, l'equità e la trasparenza;
- la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti nel curriculum disciplinare;
- la considerazione sia degli esiti, sia dei processi;
- il rigore metodologico nelle procedure;
- la valenza informativa nella comunicazione.

L'istituzione scolastica assicura alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza.

Sarà effettuata una valutazione complessiva e formativa che tenga conto non solo della misurazione degli apprendimenti, ma anche dei progressi, dell'impegno, delle potenzialità degli alunni.

Durante l'anno scolastico le prove e le prestazioni richieste agli alunni potranno essere valutate anche con giudizi/commenti discorsivi.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica verrà espressa mediante un giudizio sintetico.

ALLEGATI: 20-21 Valutazione-degli-apprendimenti PTOF 19-22.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il docente, cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti

del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove stabilite (almeno una verifica, anche interdisciplinare, per quadrimestre) e attraverso la valutazione della partecipazione alle attività. In sede di scrutinio il docente

coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze individuati e inseriti nel curricolo di istituto.

ALLEGATI: 20-21 valutazione di educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

Il D.Lgs n.62 del 13/04/17 e la Circolare MIUR n.1865 del 10.10.2017 regolamentano la valutazione del comportamento degli studenti: il Collegio docenti ha deliberato di utilizzare il giudizio sintetico per la valutazione del comportamento degli alunni della scuola primaria.

L'attenzione dei docenti, oltre che sull'effettivo rispetto delle regole, è focalizzata sulla comprensione, condivisione e assimilazione dei valori positivi che le sottendono. Il percorso formativo degli studenti passa attraverso l'acquisizione di strumenti di autovalutazione: la capacità di riflettere sul proprio comportamento e sul modo di far fronte ai propri doveri e alle proprie responsabilità costituisce un importante indice di maturazione dell'identità personale nell'ambito delle relazioni con gli altri.

Per la valutazione del comportamento nella Scuola secondaria di I grado si osservano i seguenti indicatori: - l'accertamento dei livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; - la verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la convivenza civile e la vita di ciascuna istituzione scolastica nell'adempimento dei propri doveri e nella consapevolezza dei propri diritti e rispetto dei diritti altrui.

I fattori che concorrono alla valutazione del comportamento verranno osservati in modo sistematico da tutti i docenti della classe.

La valutazione quadrimestrale del comportamento è espressa collegialmente dai docenti della classe mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola

secondaria di primo grado, al regolamento scolastico, allo Statuto degli studenti e delle studentesse e al Patto di corresponsabilità approvato dalla nostra istituzione scolastica.

Nel caso di una valutazione negativa del comportamento, i docenti di classe terranno conto di atti lesivi della dignità di persone e di beni pubblici e privati, anche per singoli episodi se particolarmente gravi; di sanzioni disciplinari comminate con provvedimenti scritti da parte del dirigente (come rappresentate nel Regolamento d'Istituto e in coerenza con il Patto educativo di corresponsabilità); di reiterati comportamenti di mancanza di rispetto delle regole interne dell'istituto e delle minime norme di convivenza civile.

La valutazione del comportamento corrispondente ad un giudizio negativo non comporta l'automatica non ammissione all'anno successivo o all'esame conclusivo del ciclo.

Dell'eventuale valutazione negativa del comportamento sarà preventivamente informata la famiglia dell'alunno.

Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. La valutazione del comportamento è espressa fin dalla prima valutazione periodica ed è riferita al comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO NEL COMPORTEMENTO

Non sufficiente comportamento gravemente scorretto e irresponsabile, senza alcun interesse e partecipazione nelle attività
Sufficiente comportamento scorretto e non responsabile, scarsa partecipazione alle attività
Discreto comportamento non sempre corretto e responsabile verso tutti, poco attivo e partecipa nelle attività
Buono - comportamento abbastanza corretto e responsabile verso tutti, attivo e partecipa nelle attività - comportamento per lo più corretto e responsabile verso tutti, non sempre attivo e partecipa nelle attività
Distinto - comportamento per lo più corretto e responsabile verso tutti, attivo e partecipa nelle attività - comportamento corretto e responsabile verso tutti, abbastanza attivo e partecipa nelle attività
Ottimo comportamento sempre corretto e responsabile verso tutti, attivo e partecipa nelle attività

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la

scuola primaria.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno potrà essere ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con livello di apprendimento "in via di prima acquisizione".

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Dell'eventuale non ammissione alla classe successiva deve essere data idonea comunicazione preventiva alla famiglia, ovvero prima della pubblicazione dei risultati.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La didattica dell'Istituto è improntata all'inclusione e alla multiculturalità. Da anni vengono attivati progetti di ampliamento dell'offerta formativa che hanno l'obiettivo di educare all'integrazione e alla accettazione delle differenze e offrono supporto per l'inclusione degli alunni stranieri. Gli alunni con disabilità certificata sono il 3% nella scuola primaria e il 7% nella scuola secondaria. Gli alunni con altri tipi di certificazione (DSA, BES, ADHD) sono il 5% nella scuola primaria e l'11% nella scuola secondaria. Gli insegnanti di sostegno sono pienamente coinvolti nell'attività curricolare e condividono con gli altri docenti di classe la compilazione del Piano Educativo Individualizzato. Per gli alunni con altri tipi di certificazione viene predisposto e aggiornato dai docenti di classe ogni anno il Piano Didattico

Personalizzato, condiviso anche con la famiglia.

Per supportare gli studenti con difficoltà nell'apprendimento e/o potenziare le competenze degli alunni con particolari attitudini vengono attuati interventi che mirano a lavorare all'interno della classe con gruppi di livello, incoraggiando la collaborazione tra pari e forme di tutoraggio tra compagni. Nella scuola secondaria vengono inoltre organizzati corsi di recupero in orario extracurricolare. Gli alunni che emergono in alcune discipline vengono coinvolti nella partecipazione a corsi o progetti di potenziamento anche al di fuori dell'Istituto.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I Piani Educativi Individualizzati vengono redatti ogni anno dai docenti di sostegno in collaborazione con i docenti di classe tenendo conto delle diagnosi e delle indicazioni degli specialisti, cercando di evidenziare e rafforzare le potenzialità individuali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti di sostegno e docenti di classe; consulenze con il personale medico che segue gli studenti disabili presso l'ASL

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

L'Istituto persegue l'obiettivo della collaborazione con le famiglie, per la condivisione del progetto educativo al fine di garantire il successo formativo di ogni alunno. Si svolgono momenti di incontro con le famiglie degli alunni soprattutto all'inizio del ciclo scolastico, prima della programmazione delle attività della classe, per la raccolta di osservazioni e dati su cui basare la progettazione, per la condivisione del patto

formativo, dell'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, delle strategie educative. Altri incontri si svolgono successivamente per il monitoraggio, più frequenti in caso di difficoltà.

Modalità di rapporto incontri di condivisione e confronto
scuola-famiglia:

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di
riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Il C. di C. valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone: la situazione di partenza (tenendo conto di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento; condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità) e l'andamento nel corso dell'anno (tenendo conto della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici). Per gli alunni con difficoltà di apprendimento (certificate o segnalate dai docenti), per gli alunni segnalati per situazioni documentate di disagio e per gli alunni ripetenti si terrà conto dell'andamento generale purchè essi abbiano comunque un voto complessivo nel comportamento di almeno "Buono". L'eventuale non ammissione dell'alunno con certificazione di disabilità alla classe successiva o all'esame conclusivo del I ciclo deve essere condivisa da tutti i componenti che concorrono alla definizione del PEI: consiglio di classe, insegnante di sostegno, operatori del servizio sanitario nazionale, famiglia dell'allievo, oltre al dirigente scolastico. Tale decisione non deriva da una semplice verifica dei risultati raggiunti al termine dell'anno scolastico, ma da un progetto educativo che, a medio o lungo periodo, valuti l'opportunità di allungare il percorso formativo nella scuola secondaria di I grado.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Sono standardizzati incontri fra docenti dei diversi ordini per il passaggio di informazioni sugli alunni, per il confronto sulle modalità di lavoro, sui requisiti indispensabili, sul confronto fra le modalità di valutazione.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, nel caso non sia possibile la frequenza in presenza,.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, che arricchisce, con modalità a distanza, o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza, attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti o di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

ALLEGATI:

Regolamento-DDI-SCUOLA-IC CASTELLALFERO 23-10-20.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I due docenti collaboratori (vicario: Meda Paolo; il collaboratore: Bosso Graziella) coadiuvano il dirigente scolastico nella gestione organizzativa della scuola . Sostituiscono il DS in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Nell'Istituto Comprensivo di Castell'Alfero oltre al Dirigente Scolastico, fanno parte dello STAFF i Collaboratori del dirigente, i Coordinatori di plesso e le Funzioni strumentali. Nell'ambito dell'attività didattica: - svolge attività di indirizzo, di coordinamento e di istruttoria; - verifica le opportune strategie; - predispone il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa scolastica.	14
Funzione strumentale	I docenti incaricati di FUNZIONE STRUMENTALE si occupano di particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire la formazione e l'innovazione .	5



	<p>Vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con POF in base alle competenze ed esperienze professionali.</p> <p>Per l'a. s. scolastico 2018/2019 sono state individuate n.3 funzioni strumentali : - Coordinamento e gestione delle attività di continuità, orientamento, tutoraggio e obbligo formativo. - Gestione del piano di formazione - aggiornamento e supporto tecnico ai progetti attraverso le tecnologie multimediali - responsabile registro elettronico. - Ambiente e legalità.</p>	
Responsabile di plesso	<p>I Coordinatori di plesso supportano il DS nel coordinamento delle attività educative e didattiche e delle attività organizzative, anche in merito alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro.</p>	14
Responsabile di laboratorio	<p>Sono individuati all'interno dell'Istituto un responsabile del laboratorio artistico, un responsabile del laboratorio musicale e tre responsabili dei laboratori informatici. Essi hanno incarichi relativi alla conservazione, alla manutenzione, alla cura nell'uso dei laboratori medesimi da parte di docenti e studenti.</p>	5
Animatore digitale	<p>L'attività dell'animatore digitale, P. Meda, è improntata a promuovere il processo di digitalizzazione della scuola e ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istruzione scolastica, secondo le azioni riportate nel PNSD.</p>	1
Team digitale	<p>Gestione del registro elettronico, supporto ai docenti per l'attivazione della DAD</p>	2



Referente per l'inclusione	Il referente per l'inclusione ha l'incarico di monitorare e raccogliere dati relativi alle attività che vengono svolte al fine di promuovere l'inclusione di ogni studente. Collabora alla raccolta della documentazione inerente gli alunni con certificazione o bisogni educativi speciali.	1
Referente di educazione fisica	Raccolta e divulgazione di proposte per attività sportive nelle scuole	2
Referente biblioteca	Organizzazione, cura, riordina, catalogazione, prestito libri, orari di apertura delle biblioteche scolastiche delle scuole secondarie dell'Istituto	2
Referente per il bullismo	Contatti e diffusione delle proposte di attività provenienti dalla rete per il bullismo	1
Referente educazione civica	Coordinamento della Commissione Educazione Civica a cui è attribuito il compito di proporre al Collegio Docenti il curriculum educazione civica. Monitoraggio. Contatti con le figure istituzionali	1
NIV	Piano di miglioramento, RAV, supporto alla commissione Ptof	4
Commissione PTOF	Aggiornamento del Ptof in collaborazione con il Niv	5
Commissione DDI	Redazione del regolamento DDI, monitoraggio	5
Commissione Educazione Civica	Redigere il Curriculum Educazione Civica, monitoraggio	6
Commissione Covid	Redazione del Piano Organizzativo Covid, monitoraggio, gestione distribuzione mascherine, cartellonistica	5

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>I 3 docenti del potenziamento di posto comune svolgono per una parte del loro orario lezioni frontali, per l'altra parte azioni di recupero e potenziamento nei confronti degli studenti; un docente di potenziamento è assegnato come sostegno alle classi in cui sono presenti studenti diversamente abili. Sono inoltre a disposizione per la sostituzione dei colleghi assenti per brevi periodi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• sostituzione colleghi assenti	4
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Semiesonero collaboratore vicario con lezione frontale e azioni di recupero e potenziamento nei confronti di studenti in difficoltà</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre:

- attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo;
- emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso;
- effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto;
- predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale;
- definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato;
- cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino.
Ufficio protocollo	Segreteria digitale, tenuta del registro protocollo informatico e archiviazione degli atti, invio corrispondenza, biblioteca, albo on line, rapporti con enti, gestione registro elettronico, privacy.
Ufficio acquisti	Ufficio Acquisti Il DSGA svolge , fra le altre attività, anche le seguenti funzioni: - stipula contratti di acquisto di beni e servizi, - effettua attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali, - effettua tutti gli adempimenti fiscali, come da normativa vigente.
Ufficio per la didattica	Iscrizioni, attestati di frequenza, trasferimenti, esami, rilascio attestazioni e certificazioni, infortuni alunni, assenze, tenuta fascicoli e registri, registro elettronico, cedole librerie, vaccinazioni obbligatorie.
Ufficio per il personale A.T.D.	Stipula contratti di assunzione, assunzione in servizio, documenti di rito, certificati di servizio, inquadramenti economici, tenuta fascicoli personali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://atic80500p.regel.it/login/>
Pagelle on line <https://atic80500p.regel.it/login/>
Modulistica da sito scolastico
<http://www.iccastellalfero.edu.it/>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ RETE SULLA SICUREZZA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha aderito alla rete sulla sicurezza dei luoghi di lavoro per organizzare la formazione del personale come da D. Lgs. 81/2008

❖ RETE DI FORMAZIONE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali



❖ **RETE DI FORMAZIONE DI AMBITO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo di Castell'Alfero ha aderito alla rete di Ambito 13 per poter svolgere attività di formazione/aggiornamento per tutto il personale della scuola.

❖ **SCUOLA E FORMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto comprensivo di Castell'Alfero ha aderito alla rete scuola- formazione, con scuola capofila S.M. Brofferio di Asti, con la Casa di Carità per permettere agli alunni a rischio di dispersione scolastica di conseguire il diploma conclusivo del I ciclo



d'istruzione.

❖ RETE BULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE CURVE

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto BLU (Blended Learning Union) intende promuovere un modello organizzativo dell'attività didattica che sia replicabile in altre realtà e che non solo permetta di far fronte all'emergenza Covid 19, ma la trasformi in opportunità per innovare la scuola, sviluppando in una dimensione più



progettuale e strutturata gli elementi di novità positivi improvvisati nella fase del lockdown e della didattica a distanza.

Il progetto di Castell'Alfero prevede che alcune aule del plesso primaria Castell'Alfero vengano dotate di tecnologie di condivisione: monitor interattivi, computer con telecamere, tablet e relativi software per permettere a tutti gli alunni, anche a chi dovesse assentarsi per molti giorni per motivi di salute e /o quarantena, di seguire da casa le lezioni della scuola.

La finalità è anche quella di fronteggiare le difficoltà di avvicendamento nei laboratori, che devono essere continuamente sanificati dopo il passaggio di ogni classe.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ LABORATORIO DI SCRITTURA E LETTURA IN CLASSE: METODI E STRUMENTI OPERATIVI

Il documento delle Indicazioni Nazionali pone con forza le competenze al centro dell'azione didattica. Non si parla più di programmi e di contenuti ma di traguardi di competenza. E per tutti i docenti è da sempre chiaro come la lettura e la scrittura siano fondamentali nella loro trasversalità, ma proprio per questo particolarmente difficili da insegnare e impossibili da costruire come competenze attraverso una didattica trasmissiva. L'unica modalità possibile diventa allora quella laboratoriale, in cui l'alunno con la sua individualità è al centro, è attivo e coinvolto, entra in relazione con i compagni in quella comunità di lettori e scrittori che l'insegnante ha il compito di creare. Nel Laboratorio, ambiente di apprendimento inclusivo e motivante, ognuno è valorizzato come persona nella sua unicità e il percorso è individualizzato: ogni studente segue i propri ritmi e il proprio peculiare processo; trova le strategie che funzionano, sceglie gli argomenti, i libri da leggere e persegue i propri obiettivi concordati con l'insegnante. Nella classe-laboratorio, gli studenti seguono le procedure, rispettano le scadenze, utilizzano gli strumenti proposti dall'insegnante ma scelgono in autonomia gli argomenti da trattare, sono liberi dal vincolo delle tracce imposte. La scrittura diventa espressione di sé e i bambini e i ragazzi finalmente la percepiscono come un momento di verità e creatività, non un mero esercizio scolastico fine a sé stesso. E si esprimono con la loro vera voce. L'accento è posto più sul processo che sul prodotto ma non si trascura alcun aspetto della scrittura e della lettura, tantomeno quello formale. Ciò che



cambia è soprattutto l'approccio: l'insegnamento della grammatica, della sintassi è funzionale alla scrittura e gli studenti, in qualità di scrittori, ne percepiscono l'utilità pratica. Anche le tecnologie sono un supporto utile a questa rivoluzione. Il panorama odierno infatti offre una miriade di strumenti che facilitano l'insegnante e lo studente in questo viaggio di crescita personale, di maturazione del senso critico e di costruzione di competenze. Durante il corso saranno affrontati i seguenti argomenti: • le caratteristiche principali del Laboratorio di scrittura: o l'organizzazione degli spazi e dei tempi nel Laboratorio; o la struttura di ogni sessione di Laboratorio; o proposte di attività per il lancio del Laboratorio; o come costruire una minilesson: architettura, modelli, categorie; o il taccuino dello scrittore e come utilizzarlo nel Laboratorio; o come integrare il digitale all'interno del Laboratorio (web tools e Google suite for education); o come cambia la valutazione; • le caratteristiche principali del Laboratorio di lettura.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	DOCENTI DI ITALIANO
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **"LETTURA SEMPLIFICATA DI RELAZIONE DESCRITTIVA"**

Il percorso di formazione si articolerà in due incontri con durata di due ore l'uno. l'oggetto del percorso saranno: - lettura semplificata di relazioni descrittive: disturbo specifico dell'apprendimento; - elaborazione e stesura di schemi, mappe tabelle ed altri strumenti compensativi; - eventuali esempi di strategie procedurali.

Collegamento con le	Inclusione e disabilità
----------------------------	-------------------------



priorità del PNF docenti	
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON IL PON PER LA SCUOLA 2014-2020**

CONSOLIDARE/APPROFONDIRE LE COMPETENZE DEI DOCENTI COINVOLTI NELLA PROGETTAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIATE CON I FONDI DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE DEL MIUR

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • ON LINE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **FORMAZIONE TUTOR DEI DOCENTI NEOIMMESSI IN RUOLO**

Bisogni: informare i docenti tutor sulle modalità di accompagnamento dei docenti neo immessi in ruolo durante l'anno di formazione
 Azioni: Illustrare il D.M. 850/2015 e i percorsi FIT
 Risultati attesi: costruzione e condivisione materiali utili
 Ente erogatore: Istituto Castigliano- Scuola capofila - I.C. Castell'alfero
 Formatore: dirigente scolastico/formatori scuola capofila
 Fonte del finanziamento: MIUR (finanziamento progetto di rete)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
---	-----------------------------



Destinatari	docenti tutor neoimmessi in ruolo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PERCORSO SULL'EMPATIA-EMOZIONI - PERCORSO NON ATTIVATO IN SEGUITO ALL'EMERGENZA COVID

- attività laboratoriali sull'empatia, l'ascolto e l'emozione interiori - tecniche di narrazione - tecniche per l'utilizzo della voce e il parlare in pubblico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	docenti scuola primaria e secondaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop

❖ INFORMATICA AVANZATA (UTILIZZO DELLA LIM E DELLE PIATTAFORME)

Incrementare le conoscenze in merito alle potenzialità didattiche delle Lavagne Interattive Multimediali. Offrire suggerimenti e soluzioni per la gestione della didattica a distanza attraverso l'utilizzo delle piattaforme più comuni per la videolezione, l'uso del Cloud a fini didattici, l'ambiente di Google Classroom e quello di Weschool e gli ambienti virtuali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---



Destinatari	docenti primaria e secondaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **"GIOCHIAMO A RILASSARCI" PERCORSO DA CONCLUDERE (SOSPESO A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID-19)**

Percorso per conoscere tecniche di rilassamento da utilizzare con i bambini di 3-6 anni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Insegnanti della scuola dell'infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'attività di formazione verterà su i tre nodi concettuali sui quali si dovrà sviluppare la progettualità di ogni scuola: 1.COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. 2.SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. 3.CITTADINANZA DIGITALE .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Referente dell'educazione civica e tutti i docenti dei CdC
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LA NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Affrontare le indicazioni operative, le modalità di lavoro, gli strumenti da elaborare e le fasi della graduale adozione delle nuove disposizioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti di scuola primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ROBOTICA**

Il percorso sarà dedicato all'esplorazione e all'approfondimento delle competenze digitali con finalità didattiche e di orientamento; a partire dalla logica dei linguaggi di programmazione ed il pensiero computazionale, all'integrazione delle nuove tecnologie quali la Robotica Educativa e modellazione/stampa 3D, l'utilizzo consapevole del Web e delle tecnologie "mobile".

Obiettivo del corso è fornire agli insegnanti competenze digitali ad ampio spettro, integrandole con gli aspetti ad esse esterne, ma proprie dell'ambito della Robotica Educativa, con il fine di trasferire nella didattica elementi congrui con la realtà dei "nativi digitali" e delle nuove generazioni "mobile born".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---



Destinatari	Docenti di scuola primaria e secondaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'istituto Comprensivo, oltre ai corsi di formazione in stretto collegamento con le priorità del Piano Nazionale per la formazione dei docenti, effettua per tutti i lavoratori a tempo determinato e indeterminato i corsi sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, come previsti dal D. Lgs 81/2008, e in particolare:

- Formazione generale di base/aggiornamento per tutti i lavoratori secondo l'accordo Stato-Regione 2011
- Corso di formazione/ aggiornamento addetto al I soccorso
- Corso di formazione/ aggiornamento addetto antincendio - rischio medio/elevato
- Corso di formazione/ aggiornamento preposto alla sicurezza sui luoghi di lavoro
- Corso di formazione/ aggiornamento ASPP
- Corso di formazione/ aggiornamento RLS

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON IL PON PER LA SCUOLA 2014-2020



Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	DSGA e DS
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INDIRE

❖ IO CONTO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA , PERSONALE AMMINISTRATIVO e DS
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR

❖ SCUOLA SICURA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL Alessandria

❖ **FORMAZIONE COVID - PULIZIA, SANIFICAZIONE, REGOLE DI COMPORTAMENTO**

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione relativa all'emergenza sanitaria COVID-19 tenuta dal DS e dall'RSPP
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'istituto Comprensivo, oltre ai corsi di formazione specifici per il personale amministrativo e per i collaboratori scolastici, effettua per tutti i lavoratori a tempo determinato e indeterminato i corsi sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, come previsti dal D. Lgs 81/2008, e in particolare:

- Formazione generale di base/aggiornamento per tutti i lavoratori secondo l'accordo Stato-Regione 2011
- Corso di formazione/ aggiornamento addetto al 1 soccorso



- Corso di formazione/ aggiornamento addetto antincendio - rischio medio/elevato
- Corso di formazione/ aggiornamento preposto alla sicurezza sui luoghi di lavoro
- Corso di formazione/ aggiornamento ASPP
- Corso di formazione/ aggiornamento RLS